

IN BREVE

CONFPROFESSIONI

I professionisti dal ministro Grillo

Il presidente di **Confprofessioni** **Gaetano Stella** ha illustrato al ministro della Salute Giulia Grillo, durante in incontro, i nodi burocratici che frenano le professioni sanitarie, e offerto diversi spunti per intercettare la domanda di salute dei cittadini attraverso soluzioni innovative .

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Grillo incontra **Confprofessioni**. Il presidente Stella: "Dialogo aperto per valorizzare attività professionisti della sanità"

LINK: http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=64388



seguì quotidianosanita.it Tweet stampa Grillo incontra **Confprofessioni**. Il presidente Stella: "Dialogo aperto per valorizzare attività professionisti della sanità" Una delegazione di **Confprofessioni** ha incontrato il ministro della Salute, Giulia Grillo. Semplificazione, società di capitali e fondi integrativi i temi al centro del colloquio. Stella: "Professionisti punto di convergenza tra cittadini e sanità pubblica". 26 LUG - Dalla pubblicità sanitaria alla semplificazione del rapporto medico-paziente, dalla lotta all'abusivismo al nodo delle coperture dei nuovi Lea (livelli essenziali di assistenza). E ancora la riorganizzazione dei fondi sanitari integrativi e lo sviluppo delle nuove tecnologie per dare una corretta informazione ai cittadini sui temi della salute e dell'alimentazione. Sono alcuni dei temi affrontati dal ministro della Salute, Giulia Grillo, con il presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**, nel corso di un incontro che si è tenuto ieri presso il ministero della Salute a Roma. A rendere noto l'incontro un comunicato stampa di **Confprofessioni**. "La delegazione di **Confprofessioni** - si legge - guidata dal presidente Stella e composta da Vincenzo Schiavo, vice-segretario nazionale Fimmg (medici di medicina generale); Carlo Ghirlanda, presidente Andi (dentisti); Dominella Quagliata, presidente Plp (psicologi); Bartolomeo Griglio, vice presidente Anmvi (veterinari); Giuseppe Calafiori, presidente di **Confprofessioni** Lombardia; e Luca De Gregorio, direttore della Cassa di assistenza sanitaria integrativa degli studi professionali (Cadiprof), ha illustrato al ministro Grillo i nodi burocratici che frenano le professioni sanitarie, ma ha anche offerto numerosi spunti per intercettare la domanda di salute dei cittadini, per esempio, attraverso lo sviluppo di innovative applicazioni". "In un contesto sanitario nazionale caratterizzato da luci e ombre, i professionisti della salute riuniti in **Confprofessioni** possono e devono svolgere un ruolo di primo piano nella prevenzione, nella cura e nell'assistenza ai cittadini" ha dichiarato il presidente Stella. "Attraverso le delegazioni territoriali, **Confprofessioni** può rappresentare un punto di convergenza delle istanze che nascono dai cittadini nel rapporto con il servizio sanitario regionale, in un'ottica di miglioramento e semplificazione". "Il dialogo aperto con il ministro Grillo ci permette di entrare in una nuova fase che punta a valorizzare l'attività dei nostri medici, odontoiatri, veterinari, psicologi e pediatri al servizio del Paese. Possiamo fare molto per migliorare il Ssn - ha aggiunto Stella - a cominciare dall'esperienza maturata da Cadiprof con alcune strutture pubbliche di eccellenza, che ci ha permesso di far convergere risorse private nella sanità pubblica". "Sul tappeto, però, - per **Confprofessioni** - restano numerosi problemi da risolvere. In primo luogo, i rappresentanti delle associazioni aderenti a **Confprofessioni** hanno sottolineato l'esigenza di sburocratizzare il rapporto tra medico e paziente e con le strutture sanitarie pubbliche, gravate dall'appesantimento delle autorizzazioni regionali o dalle ricette ripetitive. Altro tema scottante l'ingerenza delle società di capitali nelle strutture sanitarie private, in particolare in campo odontoiatrico e farmaceutico, che sconfinano nella concorrenza sleale se non proprio in forme di abusivismo dilagante. Ma anche i temi della medicina di gruppo e integrata, della salute di genere, la sicurezza nei luoghi di lavoro o il riconoscimento delle prestazioni di psicologi e veterinari nei Lea sono aspetti non secondari in un'ottica di riordino del rapporto tra sanità pubblica e privata". 26 luglio 2018

Il Ministro Grillo incontra **Confprofessioni**

LINK: <http://www.odontoiatria33.it/cronaca/16840/il-ministro-grillo-incontra-confprofessioni.html>



Il Ministro Grillo incontra **Confprofessioni** Ghirlanda (ANDI): proposto legge quadro sull'odontoiatria Dalla pubblicità sanitaria alla semplificazione del rapporto medico-paziente, dalla lotta all'abusivismo al nodo delle coperture dei nuovi Lea (livelli essenziali di assistenza). E ancora la riorganizzazione dei fondi sanitari integrativi e lo sviluppo delle nuove tecnologie per dare una corretta informazione ai cittadini sui temi della salute e dell'alimentazione. Sono alcuni dei temi affrontati dal ministro della Salute, Giulia Grillo, con il presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**, nel corso di un incontro che si è tenuto ieri presso il ministero della Salute a Roma. La delegazione di **Confprofessioni**, guidata dal presidente Stella e composta da Vincenzo Schiavo, vice-segretario nazionale Fimmg (medici di medicina generale); Carlo Ghirlanda, presidente Andi (dentisti); Dominella Quagliata, presidente PIp (psicologi); Bartolomeo Griglio, vice presidente Anmvi (veterinari); Giuseppe Calafiori, presidente di **Confprofessioni** Lombardia e Luca De Gregorio, direttore della Cassa di assistenza sanitaria integrativa degli studi professionali (Cadiprof), ha illustrato al ministro Grillo i nodi burocratici che frenano le professioni sanitarie, ma ha anche offerto numerosi spunti per intercettare la domanda di salute dei cittadini, per esempio, attraverso lo sviluppo di innovative applicazioni. "In un contesto sanitario nazionale caratterizzato da luci e ombre, i professionisti della salute riuniti in **Confprofessioni** possono e devono svolgere un ruolo di primo piano nella prevenzione, nella cura e nell'assistenza ai cittadini» ha dichiarato il presidente **Gaetano Stella**. "Attraverso le delegazioni territoriali, **Confprofessioni** può rappresentare un punto di convergenza delle istanze che nascono dai cittadini nel rapporto con il servizio sanitario regionale, in un'ottica di miglioramento e semplificazione". "Il dialogo aperto con il ministro Grillo ci permette di entrare in una nuova fase che punta a valorizzare l'attività dei nostri medici, odontoiatri, veterinari, psicologi e pediatri al servizio del Paese. Possiamo fare molto per migliorare il Ssn - ha aggiunto Stella - a cominciare dall'esperienza maturata da Cadiprof con alcune strutture pubbliche di eccellenza, che ci ha permesso di far convergere risorse private nella sanità pubblica". "Abbiamo evidenziato a un Ministro già evidentemente consapevole e informato - ha dichiarato Carlo Ghirlanda- la situazione dell'odontoiatria in Italia: la regolamentazione della pubblicità sanitaria selvaggia, l'incongruo esercizio dell'odontoiatria in forma societaria, la riforma delle regole della sanità integrativa. Abbiamo anche sottolineato l'esigenza di una semplificazione burocratica, dei nuovi LEA in odontoiatria e del sostegno per tutta la filiera del settore. Abbiamo offerto - conclude Ghirlanda - la collaborazione di ANDI e proposto una legge quadro per l'odontoiatria". A cura di: Ufficio Stampa ANDI

Tag

in collaborazione con **CONFPROFESSIONI** **GESTIRE L'IMPRESA**

Il Cnel riparte dalla partecipazione diretta

Uno spazio aperto di dialogo, consultazioni per i cittadini. Il Consiglio nazionale dell'Economia e il Lavoro vara un programma di autoriforma per rilanciare la democrazia partecipata

a cura della redazione



IL NUOVO PRESIDENTE CNEL TIZIANO TREU. A DESTRA GAETANO STELLA

Stop alle doppie delibere, consultazioni pubbliche aperte ai cittadini, un canale diretto con gli organi consultivi dell'Ue e un occhio di riguardo alla programmazione economica delle Regioni. A poco più di un mese dal suo insediamento, il Cnel è pronto a riconquistare il ruolo assegnatogli dalla Costituzione con un radicale programma di autoriforma, varato lo scorso 13 luglio dall'Assemblea della X Consiliatura, che punta alla partecipazione diretta dei cittadini, semplificando e intensificando la propria attività consultiva, con una particolare attenzione alle trasformazioni economiche e sociali del Paese. E con un occhio di riguardo ai settori di punta del

made in Italy. In cantiere c'è già il progetto di costituire un organismo nazionale di coordinamento delle politiche di integrazione degli stranieri, un osservatorio socio-economico sulla legalità e il varo della Consulta sul lavoro autonomo e le professioni, oltre a quella sulla filiera agroalimentare. Non si è fatta attendere la risposta del Cnel al ministro per i Rapporti con il Parlamento e la Democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, che nel corso dell'audizione del 12 luglio scorso in Commissione

**LA DEMOCRAZIA
PARTECIPATA RICHIEDE
INVESTIMENTI ECONOMICI
E FORMATIVI. IN ARRIVO
IL "MANIFESTO DI
CONFPROFESSIONI"**

Affari costituzionali della Camera ha riproposto l'ipotesi di abolire il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, già avanzata nel 2016 dall'ex premier Matteo Renzi e bocciata dal referendum costituzionale. Rispetto a due anni fa il contesto politico è cambiato e il processo di disintermediazione delle parti sociali ha favorito una nuova forma di partecipazione diretta dei cittadini all'organizzazione politica ed economica del Paese. Ma anche il Cnel è cambiato. La nuova Consiliatura guidata da

Tiziano Treu, insediatasi quattro giorni dopo il governo Conte, ha smontato pezzo per pezzo i presupposti di quanti avevano bollato il Cnel come un ente inutile e costoso. Per esempio, gli attuali 64 consiglieri, espressione di cultura economica, sociale e giuridica e di 38 categorie produttive rappresentative di lavoratori, imprese, libere professioni e terzo settore (oltre 15 milioni di associati) hanno rinunciato a compensi e indennità. Ma la novità la creazione di uno spazio di democrazia rappresentativa, sancita dalla Costituzione, che si coniuga con il modello di democrazia diretta che nasce dalla volontà popolare. «Il problema del Cnel non è abolirlo», commenta il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella, «ma di interpretare il suo ruolo e le sue funzioni alla luce dei profondi mutamenti della società, come la terziarizzazione dell'economia, dove oggi troviamo oltre il 70% degli occupati. Oggi il Cnel non è più un mondo chiuso su sé stesso, ma un laboratorio aperto dove si incrociano esperienze e progetti proprio per interpretare le trasformazioni sociali in atto e su queste costruire percorsi di crescita utili per il Paese».

SCUOLA-LAVORO, AL VIA L'INTESA TRA ANPAL E **CONFPROFESSIONI**

Rendere i percorsi di transizione e alternanza scuola-lavoro quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Con questo obiettivo Maurizio Del Conte, presidente di Anpal e Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni**, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che mira appunto a rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro. Secondo il presidente Stella l'intesa siglata con Anpal consente di avvicinare i giovani alla realtà degli studi professionali. «Attraverso l'alternanza scuola-lavoro, gli studenti

avranno la possibilità di respirare l'aria del lavoro e cogliere quelle sensazioni che permetteranno di maturare una scelta consapevole nel loro percorso di formazione universitaria», commenta il presidente di **Confprofessioni**. «La libera professione, in tutte le sue articolazioni, rappresenta una forte attrattiva per i giovani che guardano al mercato del lavoro, ma bisogna capire che cosa significa svolgere un'attività professionale, anche per favorire sbocchi occupazionali in linea con le aspettative dei giovani laureati».

Conprofessioni e Ministero della Salute: confronto su servizi sanitari e tutela delle professioni

LINK: <http://www.ipsoa.it/documents/lavoro-e-previdenza/lavoro-autonomo/quotidiano/2018/07/27/conprofessioni-ministero-salute-confronto-servizi-sa...>

Conprofessioni e Ministero della Salute: confronto su servizi sanitari e tutela delle professioni Lavoro autonomo Condividi Facebook Twitter LinkedIn Google+ Mail WhatsApp Conprofessioni e Ministero della Salute hanno avviato un percorso di confronto volto alla realizzazione di misure per la tutela e l'ottimizzazione del rapporto medico-paziente, ma anche di contrasto alla concorrenza sleale e all'abusivismo. Questi i temi principali all'ordine del giorno dell'incontro, svoltosi a Roma il 25 luglio, tra il presidente **Gaetano Stella** e il Ministro Giulia Grillo. Sullo stesso argomento Lavoro e Previdenza - Digitale sempre aggiornato € 119,00 Lavoro autonomo e agile € 35,00 (-14%) € 30,00 Diritto & Pratica del Lavoro € 380,00 Si è svolto in data 25 luglio 2018 un incontro il ministro della Salute, Giulia Grillo, e una delegazione di professionisti guidata dal presidente di **Conprofessioni**, **Gaetano Stella**: un confronto su vari temi, dalla pubblicità sanitaria alla semplificazione del rapporto medico-paziente, dalla lotta all'abusivismo al nodo delle coperture dei nuovi Lea e alla riorganizzazione dei fondi sanitari integrativi. In primo piano anche la possibilità di sviluppare nuove tecnologie per dare una corretta informazione ai cittadini sui temi della salute e dell'alimentazione. Al ministro Grillo sono stati illustrati i nodi burocratici che frenano le professioni sanitarie, e proposti numerosi spunti per intercettare la domanda di salute dei cittadini. **Conprofessioni** si propone dunque come punto di convergenza delle istanze che nascono dai cittadini nel rapporto con il servizio sanitario regionale, in un'ottica di miglioramento e semplificazione, anche ad esito della positiva esperienza maturata da Cadiprof con alcune strutture pubbliche di eccellenza, che ci ha permesso di far convergere risorse private nella sanità pubblica». Il contenuto dell'intero articolo è riservato agli abbonati di IPSOA Quotidiano PREMIUM. Se sei già abbonato, esegui il login per accedere. SE NON SEI ANCORA ABBONATO ABBONATI SUBITO CON L'OFFERTA NEW ENTRY! - Tutti i contenuti premium - Speciali e dossier, scadenze, G.U. e rassegna stampa - Edizione quotidiana in PDF - 5 crediti formativi A soli 9,90 euro al mese IPSOA QUOTIDIANO NEW ENTRY € 9,90 al mese (Abbonamento 1 anno € 118,80) Abbonati </div